

## **Verbale riunione ODA e Coordinatori di Cittadinanzattiva Piemonte APS del 9-4-2024**

L'Organo di amministrazione e i Coordinatori di Cittadinanzattiva Piemonte APS si riuniscono martedì 9 aprile 2024 alle ore 20,30 da remoto, su piattaforma Meet.

Si discute il seguente **Ordine del giorno**:

- Approvazione bilancio consuntivo 2023
- Varie ed eventuali

Sono presenti: Scagni, Terzi, Ferrario, Pizzorni, Bolcheni, Olocco, Sasso, Pucci, Audisio, Viora e Tuninetti.

### **Approvazione bilancio consuntivo 2023**

Il bilancio consuntivo va approvato dall'ODA insieme ai Coordinatori, è unico regionale e deve conglobare anche quello delle Assemblee locali. Dopo l'approvazione, andrà caricato sul sito regionale. Terzi fa una sintesi e proietta il bilancio consuntivo 2023. Quest'anno si è anche versata la quota al nazionale. Le uscite superano le entrate, ma grazie all'avanzo dell'anno precedente, la liquidità finale è positiva ed è di 17.163,96 euro. La voce della spesa per l'ARCI, non è andata bene. Tramite l'ARCI si è partecipato alla richiesta del servizio civile. I fondi nazionali per il servizio civile sono stati decurtati. Cittadinanzattiva Piemonte è in lista, ma non l'ha ottenuto. In sede operativa ci sono più volontari, si spera così in una maggiore operatività. Nel 2024 ci dovrà essere un accredito di circa 25000 euro, dovuto alla partecipazione al bando sulla tutela.

**Il bilancio consuntivo 2023 viene approvato dall'ODA e dai Coordinatori all'unanimità.**

### **Varie ed eventuali**

E' stato inserito il **tesseramento online**, l'utente tendenzialmente sceglie come quota 10 euro. Dal nazionale continua la **sollecitazione ad aumentare gli iscritti**, anche in occasioni di eventi, manifestazioni... il numero di iscritti, con le relative quote, permette di affrontare le spese correnti. Si è chiuso con 1500 tessere, l'obiettivo del nazionale per il Piemonte, è quello di 1000 tessere in più

Il 7 maggio ci sarà **l'apertura della sede di Mondovì**

**Conferenza di ottobre:** l'orientamento è quello di far parlare più i cittadini, di fare qualcosa di più "civico" rispetto all'anno scorso.

**Fascicolo sanitario elettronico:** sta prendendo corpo, a partire da Vinovo. Presso il Volto ci sarà un corso online sulla sanità regionale, tenuto da Oraziotti e Bizzotto, per i volontari delle associazioni di volontariato.

Il fascicolo sanitario elettronico verrà presentato:

- a Pinerolo, tramite l'Unitre
- a Torino il 18 aprile, nella sede del Consiglio regionale della Coldiretti pensionati
- A Moncalieri, nella sede di Bottega Limone.

A Torino e a Moncalieri, la presentazione avverrà con l'appoggio di Ferrario, Coordinatore dell'Assemblea di Vinovo.

### **Liste d'attesa**

La segretaria Scagni chiede a Pucci e a Tecchiati, in qualità di legali, di fare chiarezza su quale risposta corretta si possa dare al cittadino su come muoversi riguardo alla questione delle liste d'attesa.

### **Guardia medica, visite domiciliari e medici a gettone**

Pucci è stata contattata da un giornalista di Mediaset su un servizio dei mancati accessi alla guardia medica e alle visite domiciliari. Al riguardo va chiarito, per tutela della privacy, se all'intervistato vada chiesto un consenso specifico, anche se il giornalista ha garantito l'anonimato. Per Bolcheni, non si possono dare nomi e neanche dare l'autorizzazione a contattare la persona da intervistare. Sono richiesti due o tre nominativi. Se ne occuperanno Sasso e Ferrario.

Un altro servizio sarà dedicato ai medici a gettone. Pizzorni rileva che il Piemonte è la terza regione come spesa per i gettonisti. Per i medici è una situazione scandalosa, perché alcuni escono dal Servizio Sanitario per entrare nelle cooperative. Questi soldi potrebbero essere usati nel Servizio Sanitario, si è invece scelta la via della sanità privata.

La riunione termina alle ore 21,58



**CITTADINANZATTIVA  
REGIONE PIEMONTEAPS**

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -  
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

## **CITTADINANZATTIVA REGIONE PIEMONTE APS**

**C.F. 97548880018**

### **RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023**

#### **RIPORTI**

Unicredit cc. 117146900	€.	8.426,54
Unicredit cc. 106219661	€.	5.614,02
Cassa	€.	7.944,00
<i>Cassa sede regionale</i>	€.	1.102,18
<i>Cassa Assenblee territoriali</i>	€.	6.841,42
<b>TOTALE RIPORTI</b>	<b>€.</b>	<b>21.984,56</b>

#### **ENTRATE**

Quote associative	.€	5.504,00
Proventi da 5 per mille	.€	1.791,88
Erogazioni liberali	.€	1.747,00
Contributi da soggetti privati	€.	5.000,00
Contributi da enti pubblici	€.	3.846,15
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€.</b>	<b>17.889,03</b>

## USCITE

Attività di interesse general

Materie prime

*Cancelleria e fotocopie* € 380,58

Servizi € 7.499,43

*Spese telefoniche e postali* € 2.117,15

*Stampa materiali istituzionali.* € 2.273,95

*Manutenzione attrezzature* € 792,19

*Assicurazioni* € 1.055,90

*Assistenza informatica per Conferenza Sanità* € 366,00

*Catering* € 894,24

Personale

*Prestazioni professionali occasionali* € 2.595,29

Uscite diverse di gestione € 7.943,29

*Spese e trasferte per relazioni interne* € 2.469,55

*Spese e trasferte per relazioni esterne* € 2.344,50

*Spese e trasferte per attività nazionali* € 1.084,94

*Rimborsi ai volontari* € 2.044,30

Spese bancarie € 482,63

Attività di supporto generale € 3.808,41

*quota tessere a sede nazionale* € 1.069,00

*quote associative Arci servizio civile* € 550,00

*Tasse e tributi* € 217,60

*Altre spese istituzionali e manifestazioni* € 1.471,81

*Donazioni* € 500,00

**TOTALE USCITE** € **22.709,63**



Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -  
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

## RIMANENZE LIQUIDE FINALI

Unicredit cc. 117146900	€.	9.756,18
Unicredit cc. 106219661	€.	15,60
Cassa	€.	7.392,18
<i>Cassa sede regionale</i>	€.	512,57
<i>Cassa Assenblee territoriali</i>	€.	6.879,61
<b>TOTALE</b>	<b>€.</b>	<b>17.163,96</b>

Il segretario regionale

Mara Scagni



**CITTADINANZATTIVA**  
**REGIONE PIEMONTEAPS**

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -  
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

## **RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023**

### **Relazione di gestione**

Il bilancio è stato redatto nella forma del rendiconto di cassa utilizzando il modello D allegato al decreto 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, relativo alla modulistica di bilancio per gli Enti del Terzo Settore-

Dopo due bilanci profondamente influenzati dal Progetto "Facciamoci riconoscere il bilancio rispecchia l'attività istituzionale, per così dire, ordinaria di Cittadinanzattiva del Piemonte una significativa riduzione delle entrate.

Le quote associative sono leggermente aumentate (5.504,00 euro contro 5.212,00 euro). sono rimasti costanti i contributi per l'organizzazione della Conferenza Sanità e comunità locali (5.000 euro), in calo gli introiti da 5 per mille (1.791,00 euro contro 2135,00 euro) e le erogazioni liberali (scese da 5.083 euro a 1.747 euro). Un contributo importante è venuto dal fondo straordinario per il sostegno degli enti del terzo settore ai sensi del DL 13772020 convertito con legge 28 dicembre 2020 n.176, per le attività svolte durante la pandemia pari a 3846,15 euro.

Le uscite sono scese da circa 42.800 euro a circa 22.700 euro. Lo scarto importante è dovuto, come si è già segnalato al fatto che nel 2022 erano stati saldati servizi e prestazioni professionali compresi nel progetto "Facciamoci riconoscere", al netto di queste spese, per le voci "servizi" e "materie prime" non si registrano particolari scostamenti rispetto al bilancio 2022. Sono state ridotte le spese per le Attività di supporto generale soprattutto per il fatto che le donazioni ad altre realtà di terzo settore per lo svolgimento di attività assistenziali sono scese da 2.000,000 euro a 500,00 euro-

Un tratto caratteristico della attività del 2023 è stato quello del sostegno alla riapertura e aggiornamento della rete regionale delle 24 sedi locali di tutela chiuse a causa della pandemia. La ripresa dei rapporti con le diverse aziende sanitarie è stata impegnativa.

Soprattutto è stata intensa l'attività di aggiornamento dei volontari delle sedi locali non soltanto alla gestione delle nuove e importanti criticità del servizio sanitario nazionale ma anche alle norme del RUNTS nonché al rispetto della privacy.

In termini di bilancio ciò trova riscontro nelle spese di viaggio, che sfiorano gli 8.000 euro e nell'affidamento di una prestazione professionale per lo svolgimento dei necessari audit. Per sostenere questi impegni è stato necessario attingere alle riserve, cosa che ha provocato una perdita di esercizio di 4.820,60 euro.

**Cittadinanzattiva regione Piemonte APS – c.f. 97548880018**

**sede legale via Giolitti 21 10123 Torino – sede operativa via Cavour 31 10123 Torino tel. 0118178210**

**pec: [cittadinanzattiva.piemonte@pec.it](mailto:cittadinanzattiva.piemonte@pec.it) - e mail: [citpiemonte@gmail.com](mailto:citpiemonte@gmail.com)**

**sito <https://piemonte.cittadinanzattiva.it>**



**CITTADINANZATTIVA**  
**REGIONE PIEMONTE APS**

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -  
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

Per conseguenza le riserve liquide finali sono scese da 21.894,56 euro a 17.163,96 di cui 6.879,61 euro nella disponibilità delle sedi locali, le cui spese sono state rendicontate e contabilizzate fra le voci regionali. Le proiezioni al 2024 fanno prevedere una discreta ripresa delle entrate,

Il segretario regionale  
Mara Scagni



**CITTADINANZATTIVA**  
**REGIONE PIEMONTE APS**

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -  
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

## **RENDICONTO AL 31 DICEMBRE 2023**

### **Relazione di Missione**

I tratti caratterizzanti delle politiche regionali nel 2023 sono stati:

- l'avvio di un programma (tutt'ora in corso) di completa riattivazione e riattivazione della rete di tutela, accompagnato dai necessari interventi di formazione e di aggiornamento,
- la prosecuzione delle attività della Conferenza "Sanità e comunità locali" giunta alla ottava edizione.

Le politiche regionali sono state accompagnate da varie iniziative realizzate dalle assemblee territoriali con il sostegno della sede regionale.

La completa riattivazione ha richiesto un impegnativo lavoro di relazione con le istituzioni per la riapertura delle sedi - attualmente 24 - che hanno raccolto circa 2500 segnalazioni e richieste di intervento. Gli interventi di formazione e di aggiornamento sulle normative sono stati importanti e capillari: È stato avviato anche il rafforzamento del Centro regionale di tutela.

Contestualmente è stata avviata, con il coordinamento della sede nazionale, una riflessione di adeguare l'attività di tutela alla nuova realtà, del tutto critica, della sanità. È stato approntato un progetto nazionale, finanziato dal Ministero del lavoro con i fondi della coesione sociale, che permetterà di sperimentare, nel corso del 2024/2025 una nuova organizzazione con un sensibile rafforzamento del back office e la possibilità di utilizzare sportelli itineranti di tutela. La riorganizzazione della rete di tutela è stata anche l'occasione per presentare e diffondere il vademecum

Per quanto riguarda la Conferenza "Sanità e comunità locali", l'ottava edizione, organizzata in cui è stata dedicata al tema "La nuova sanità dall'ospedale al territorio: lo stato di avanzamento: un punto di vista civico" ed è stata articolata in tre sessioni:





**CITTADINANZATTIVA**  
**REGIONE PIEMONTEAPS**

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -  
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

- . i punti unici di accesso: una porta per la presa in carico?
- la sanità digitale da incubo burocratico/bacchetta magica a strumento di miglioramento delle relazioni;
- le case della comunità oltre i muri.

La partecipazione è stata intensa e qualificata con la presenza di esponenti dell'assessorato, del commissario e di vari dirigenti della Azienda zero, dei direttori generali di varie ASL, di tutti gli ordini professionali e dei sindacati medici e del CSI.

La conferenza si è conclusa con una raccomandazione che ha già trovato significativi riscontri

- sulla diffusione del FSE con numerosi incontri locali e l'avvio di una collaborazione con il Centro servizi volontariato per la formazione dei volontari delle associazioni attive nel campo della salute:
- con la valutazione degli standard di coinvolgimento dei cittadini nei percorsi di salute a cura della rete HPH.
- 

Nell'ultimo periodo del 2023 è stato avviato nell'ambito di un programma nazionale, il progetto Energie di Comunità volto favorire l'attivismo e la partecipazione dei cittadini nella promozione di politiche più sostenibili

Per quanto riguarda le iniziative locali si possono segnalare:

- la prosecuzione dei punti di ascolto dei caregiver a Nichelino e Vinovo;
- la prosecuzione del progetto Community Pro in Valle Bormida con nuove linee di azione di animazione della comunità;
- la prosecuzione del Progetto Community Organizing in Barriera di Milano a Torino in collaborazione con le associazioni Oltre la Barriera, Pro Natura e Comunet.



**CITTADINANZATTIVA**  
**REGIONE PIEMONTE APS**

Tribunale per i diritti del malato - Procuratori dei cittadini - Giustizia per i diritti - Scuola di cittadinanza attiva -  
Coordinamento regionale delle associazioni dei malati cronici

Da segnalare il particolare attivismo della assemblea territoriale di Vinovo, che collabora con la ASL per la gestione del punto assistito di accesso alla sanità digitale e per la prenotazione dei prelievi di sangue e organizza sistematicamente incontri di informazione rivolti ai cittadini: dall'autismo alla prima rianimazione e utilizzazione del defibrillatore fino alla gestione delle bollette.

Il segretario regionale  
Mara Scagni